



UNIVERSITÀ
DI TRENTO

REGOLAMENTO DEL CENTRO “SCUOLA DI STUDI INTERNAZIONALI”



REGOLAMENTO DEL CENTRO “SCUOLA DI STUDI INTERNAZIONALI”

Indice

TITOLO I – PREMESSA	3
Art. 1 – Istituzione, natura e obiettivi della Scuola di Studi Internazionali.....	3
Art. 2 – Definizioni	4
Art. 3 – Afferenza dei docenti e delle docenti alla Scuola di Studi Internazionali.....	4
TITOLO II – ORGANI DEL CENTRO E PROCEDURE DI FUNZIONAMENTO	4
Art. 4 – Organi del Centro	4
Art. 5 – Direttore/Direttrice del Centro	5
Art. 6 - Composizione del Consiglio del Centro	6
Art. 7 – Attribuzioni del Consiglio del Centro	6
Art. 8 - Funzionamento del Consiglio del Centro	8
Art. 9 - Funzione e composizione della Giunta del Centro.....	9
Art. 10 – Commissione Paritetica Docenti-Studenti.....	10
Art. 11 - Assegnazione del carico didattico ai/alle docenti del Centro	11
Art. 12 - Comitato di indirizzo del Centro.....	12
Art. 13 – Rapporti istituzionali con Enti Partner	12
TITOLO III – NORME TRANSITORIE E FINALI.....	12
Art. 14 - Entrata in vigore e modifiche del Regolamento	12



REGOLAMENTO DEL CENTRO “SCUOLA DI STUDI INTERNAZIONALI”

TITOLO I – PREMESSA

Art. 1 – Istituzione, natura e obiettivi della Scuola di Studi Internazionali

1. La Scuola di Studi Internazionali/School of International Studies (SIS) è un Centro dell'Università degli Studi di Trento che promuove, coordina e sviluppa attività didattiche e di ricerca nel campo degli studi internazionali, europei e di area, favorendo l'insegnamento e la ricerca di natura interdisciplinare. La SIS è dotata di autonomia gestionale ai sensi dell'art. 28 dello Statuto di Ateneo. La Scuola promuove e applica i principi del merito, della solidarietà, della responsabilità, della non discriminazione, dalla trasparenza e dell'autonomia.
2. La SIS è istituita con il concorso dei Dipartimenti di Economia e Management, Lettere e Filosofia, Sociologia e Ricerca Sociale e della Facoltà di Giurisprudenza. Essa svolge i propri compiti e funzioni in piena autonomia, improntando i rapporti con i Dipartimenti di riferimento secondo il principio di leale collaborazione.
3. La SIS ha come obiettivo la promozione, la progettazione e il contributo alla realizzazione coordinata di: (a) lauree magistrali; (b) dottorati di ricerca, anche in collaborazione con i Dipartimenti di riferimento o con alcuni di essi; (c) iniziative didattiche di natura specialistica (quali master di primo e di secondo livello) e di formazione continua; (d) progetti e programmi di ricerca che si svolgano nel campo degli studi internazionali, compresi gli studi europei e altri studi d'area, anche attraverso accordi di collaborazione scientifica con istituzioni accademiche e di ricerca nazionali e internazionali; (e) iniziative di divulgazione e "terza missione" finalizzate alla promozione della cultura delle relazioni internazionali. Le attività didattiche e di ricerca della SIS sono caratterizzate da un approccio multidisciplinare e interdisciplinare.
4. Presso la SIS è attivato almeno un corso di laurea di secondo livello nell'ambito degli studi europei e internazionali. Il Centro cura altresì la gestione o la partecipazione ad almeno un corso di dottorato di ricerca. Le relative attività didattiche sono disciplinate da appositi regolamenti. Ulteriori corsi di laurea e di dottorato, o la partecipazione a corsi attivati presso altre strutture accademiche dell'Università degli Studi di Trento e di altre Università con cui vengano stipulati appositi accordi, possono essere deliberati dalla SIS secondo le procedure stabilite dall'Ateneo e dal presente Regolamento.



REGOLAMENTO DEL CENTRO “SCUOLA DI STUDI INTERNAZIONALI”

Art. 2 – Definizioni

1. Ai fini del presente Regolamento:
 - a) per “Centro” e “SIS”, si intende la Scuola di Studi Internazionali;
 - b) per “Dipartimenti di riferimento”, si intendono i Dipartimenti di Economia e Management, Lettere e Filosofia, Sociologia e Ricerca Sociale e della Facoltà di Giurisprudenza;
 - c) per “Statuto”, si intende lo Statuto dell'Università degli Studi di Trento;
 - d) per “Regolamento generale”, si intende il Regolamento generale di Ateneo;
 - e) per “Consiglio”, si intende il Consiglio della Scuola di Studi Internazionali;
 - f) per “Giunta”, si intende la Giunta della Scuola di Studi Internazionali;
 - g) per “Direttore” “Direttrice”, si intende il/la Direttore/Direttrice della Scuola di Studi Internazionali dell'Università degli Studi di Trento;
 - h) per “Titolare di contratti di ricerca”, si intende un o una titolare di contratto di ricerca di cui alla L. 79/2022, ivi compreso il o la titolare di assegni di ricerca di cui all'art. 22 della L. 240/2010;
 - i) per “Personale docente e ricercatore”, si intende l'insieme dei Professori, delle Professoressa, dei Ricercatori e delle Ricercatrici di ruolo, del personale di cui all'art. 24, comma 3, lettere a) e b) della L. 240/2010 o come modificato dalla L. 79/2022, afferenti alla Scuola di Studi Internazionali.

Art. 3 – Afferenza dei docenti e delle docenti alla Scuola di Studi Internazionali

1. Il personale docente dei Dipartimenti di riferimento può presentare al Senato accademico una richiesta motivata di doppia afferenza alla Scuola di Studi Internazionali. La richiesta deve essere accompagnata dal nulla-osta del Dipartimento/Facoltà e della SIS e contenere l'indicazione della quota di impegno didattico e di attività scientifica da attribuire alla SIS. Ai sensi dell'Art. 44 del Regolamento Generale di Ateneo, le indicazioni della quota di impegno scientifico e/o didattico da attribuire al Dipartimento e al Centro sono espresse in valori percentuali multipli di 10 e diversi da 0.

TITOLO II – ORGANI DEL CENTRO E PROCEDURE DI FUNZIONAMENTO

Art. 4 – Organi del Centro

1. Sono organi della Scuola di Studi Internazionali il/la Direttore/Direttrice; il Consiglio; la Giunta.



REGOLAMENTO DEL CENTRO “SCUOLA DI STUDI INTERNAZIONALI”

2. Ciascuna iniziativa didattica della SIS può stabilire propri organi di governo, quali ad esempio il Consiglio di corso di laurea magistrale, il Collegio docenti del dottorato di ricerca, gli organi direttivi dei master. Tali organi sono disciplinati da appositi regolamenti approvati dal Consiglio della SIS, conformemente alle norme generali dell'Università degli Studi di Trento. I docenti e le docenti dei corsi di laurea, di dottorato, di master e delle singole iniziative sono componenti dei rispettivi organi collegiali anche se non fanno parte del Consiglio della SIS.

Art. 5 – Direttore/Direttrice del Centro

1. Il/la Direttore/Direttrice della Scuola di Studi Internazionali:
 - a) rappresenta la Scuola di Studi Internazionali, convoca il Consiglio e la Giunta e li presiede;
 - b) è responsabile dell'attuazione del piano strategico pluriennale, approvato dal Consiglio della SIS;
 - c) cura l'attuazione delle delibere relative al piano dell'offerta formativa e alla programmazione didattica, adottando i provvedimenti necessari, compresi i bandi per l'affidamento esterno degli incarichi di didattica;
 - d) propone al Consiglio della SIS i criteri generali per l'assegnazione delle risorse destinate all'attività di ricerca e, una volta approvati, li applica ai fini della loro ripartizione;
 - e) è responsabile dell'utilizzo e della gestione delle attrezzature, degli spazi e delle altre risorse assegnate alla SIS;
 - f) svolge le funzioni in materia di spesa attribuitegli/le dal Regolamento di Ateneo per la finanza e la contabilità e ogni altra funzione assegnatagli dall'ordinamento universitario, dallo Statuto, dai regolamenti e dalle leggi vigenti.
2. Il/la Direttore/Direttrice della Scuola di Studi Internazionali è designato/a dal Senato accademico tra i professori e le professoresse di prima fascia a tempo pieno afferenti alla SIS, dura in carica tre anni accademici e può essere rinnovato. È nominato/a con decreto del/la Rettore/Rettrice.
3. Il/la Direttore/Direttrice della SIS designa tra i professori e le professoresse membri del Consiglio della SIS un/a Direttore/Direttrice Vicario/a che lo/la sostituisce in caso di assenza o impedimento. Il/la Direttore/Direttrice Vicario/a è nominato/a con decreto rettorale e resta in carica fino alla revoca o al termine del mandato del/la Direttore/Direttrice.



REGOLAMENTO DEL CENTRO “SCUOLA DI STUDI INTERNAZIONALI”

4. In caso di dimissioni del/la Direttore/Direttrice della SIS, il/la Decano/a della SIS assume le sue funzioni sino alla nomina del/la nuovo/a Direttore/Direttrice.
5. Il/la Direttore/Direttrice della SIS ha facoltà di attribuire deleghe su temi specifici che riguardano il funzionamento della struttura (ad esempio: didattica, ricerca, terza missione) dandone opportuna informazione al Consiglio.

Art. 6 - Composizione del Consiglio del Centro

1. Il Consiglio della Scuola di Studi Internazionali è composto da:
 - a) il personale docente e ricercatore afferente alla SIS;
 - b) un o una rappresentante dei/delle titolari di contratti di ricerca o di altre figure di ricerca attive presso il Centro;
 - c) un o una rappresentante dei dottorandi e delle dottorande di ricerca della SIS;
 - d) una rappresentanza degli studenti e delle studentesse in numero pari a 1/5 rispetto ai professori e alle professoresse di ruolo, e comunque non inferiore a 3;
 - e) un o una rappresentante del personale tecnico-amministrativo;
2. I/le rappresentanti dei/delle titolari di contratti di ricerca, dei/delle dottorandi/e di ricerca, degli/delle studenti/studentesse e del personale tecnico-amministrativo durano in carica due anni. In caso di decadenza di singoli/e rappresentanti nel corso del biennio, subentrano a essi/e i/le primi/e non eletti/e delle rispettive liste elettorali.

Art. 7 – Attribuzioni del Consiglio del Centro

1. Il Consiglio della Scuola di Studi Internazionali:
 - a) sottopone al Senato accademico una proposta di piano strategico pluriennale della SIS, contenente le azioni da svolgere in ambito didattico e di ricerca e nei rapporti con l'esterno, elaborata sulla base dei criteri generali e dei vincoli definiti dal Senato accademico;
 - b) formula al Senato accademico, coerentemente con il proprio piano strategico pluriennale, le proposte in tema di reclutamento e di sviluppo delle carriere del personale docente e ricercatore. La proposta di chiamata è accompagnata da un parere in merito al profilo scientifico del/la candidato/a, espresso dal Dipartimento di doppia afferenza;
 - c) delibera in ordine alle chiamate e alle conferme in ruolo dei professori/esse e ricercatori/rici;



REGOLAMENTO DEL CENTRO “SCUOLA DI STUDI INTERNAZIONALI”

- d) formula un nulla-osta sull’afferenza al Centro da parte di personale docente e ricercatore dell’Università degli Studi di Trento che presenti domanda al Senato Accademico;
- e) delibera la ripartizione annuale del bilancio assegnato alla Scuola di Studi Internazionali in riferimento alle attività didattiche, di ricerca e di terza missione previste;
- f) delibera il piano generale dell’offerta formativa e la programmazione didattica annuale;
- g) delibera gli ordinamenti e i regolamenti didattici dei corsi di studio;
- h) elabora le proposte di istituzione e di rinnovo dei Corsi di dottorato, nonché di eventuale adesione a Scuole e Corsi di dottorato aventi sede amministrativa presso altre Università;
- i) delibera in merito a programmi di insegnamento finalizzati a esigenze di qualificazione e riqualificazione professionale di formazione di nuovi profili professionali di alta specializzazione e di educazione permanente, quali Corsi di perfezionamento e Master, anche in collaborazione con enti e amministrazioni internazionali, nazionali, regionali e locali;
- j) approva le proposte di protocolli d’intesa e accordi-quadro con enti esterni, finalizzati alla realizzazione di un comune programma di collaborazione didattica e/o scientifica, sulla base di un programma di lavoro e di scambio;
- k) elabora le proposte di partecipazione e di adesione a Centri interdipartimentali, Centri Interuniversitari e Consorzi, da inviare per l’approvazione all’organo di governo competente;
- l) approva le proposte di attivazione di bandi per il conferimento di contratti di ricerca, borse di studio per la ricerca e concorsi per l’assegnazione di premi per attività didattiche e di ricerca;
- m) elegge/nomina ove previsto i/le Coordinatori/Coordinatrici dei corsi di studio;
- n) nomina, su proposta del/la Direttore/Direttrice, la componente docente all’interno della Commissione paritetica per la didattica della SIS;
- o) delibera sulle richieste di affiliazione da parte di professori e/o ricercatori di università e/o enti di ricerca italiani e stranieri con i quali il Centro collabora in via informale, stabilendone anche la durata e le condizioni;
- p) approva le disposizioni interne di natura amministrativa, gestionale e finanziaria per lo svolgimento delle attività scientifiche e didattiche;
- q) può delegare proprie funzioni alla Giunta o ad altri organi della SIS a maggioranza assoluta dei suoi membri, nel rispetto dello Statuto di Ateneo e delle norme vigenti;



REGOLAMENTO DEL CENTRO “SCUOLA DI STUDI INTERNAZIONALI”

- r) nel quadro dei processi di monitoraggio e autovalutazione definiti tramite appositi regolamenti, monitora e valuta l’attuazione del piano strategico pluriennale del Centro e il progressivo raggiungimento degli obiettivi ivi stabiliti e dei livelli di qualità conseguiti, informando il Senato accademico;
- s) approva il Regolamento della Scuola di Studi Internazionali e le successive modifiche;
- t) si esprime in merito a tutto ciò che gli compete in base a leggi e regolamenti vigenti.

Art. 8 - Funzionamento del Consiglio del Centro

1. La convocazione del Consiglio è effettuata dal/la Direttore/Direttrice tramite messaggio di posta elettronica contenente l’ordine del giorno con l’elenco degli argomenti da trattare, con un preavviso di almeno cinque giorni, che possono essere ridotti a quarantotto ore in caso d’urgenza. La convocazione può avvenire anche su richiesta motivata di un quarto dei suoi membri.
2. Le sedute del Consiglio avvengono in presenza. In accordo con quanto disposto dal Regolamento Generale di Ateneo, le riunioni possono svolgersi anche da remoto o in via telematica. Le modalità di svolgimento sono indicate nella convocazione. Il/la Direttore/Direttrice ha facoltà di consentire la partecipazione individuale a distanza nel caso di validi e giustificati motivi.
3. Le funzioni di Segretario/a del Consiglio sono esercitate dal/la professore/essa di ruolo di prima fascia con la minore anzianità di servizio e, in caso di pari anzianità di servizio, più giovane di età. In caso di sua assenza, il/la Presidente nomina il/la Segretario/a per la riunione. Il/la Segretario/a cura la redazione del verbale di ogni seduta e lo sottoscrive insieme al/la Direttore/Direttrice dopo l’approvazione. Il/la Segretario/a può essere coadiuvato/a per la verbalizzazione da un/a rappresentante del personale tecnico-amministrativo designato dal/la Direttore/Direttrice. Ogni componente può chiedere di riportare integralmente il proprio intervento nel verbale; in tal caso ne fornirà il testo scritto al/la Segretario/a nel corso della seduta.
4. Le riunioni del Consiglio non sono pubbliche. Il/la Direttore/Direttrice può invitare alle riunioni soggetti esterni. Qualora nella discussione venga trattato un argomento per il quale uno dei componenti si trovi in conflitto di interessi, questi è tenuto a dichiararne l’esistenza e a non partecipare alla discussione e alla votazione, in conformità al codice etico dell’Università degli Studi di Trento.
5. Le riunioni sono valide quando vi partecipi la maggioranza dei componenti. Dal computo dei componenti



REGOLAMENTO DEL CENTRO “SCUOLA DI STUDI INTERNAZIONALI”

- sono esclusi gli assenti giustificati che abbiano trasmesso al/la Presidente una motivazione scritta della propria assenza.
6. Le deliberazioni sono assunte col voto favorevole della maggioranza dei presenti aventi diritto al voto. Le deliberazioni sono assunte con voto palese, salvo la richiesta motivata di voto segreto presentata da almeno 5 membri del Consiglio. Per le deliberazioni adottate a maggioranza (non all'unanimità), il verbale indica il numero degli astenuti e dei voti contrari. Ciascun componente può chiedere che il verbale faccia specifica menzione del suo voto e della relativa motivazione.
 7. Il/le rappresentanti del corpo studentesco e dei/delle dottorandi/e partecipano alle sedute limitatamente alla trattazione delle tematiche relative alla didattica, al diritto allo studio e ai servizi per gli studenti. Il/la rappresentante dei/delle titolari di contratti di ricerca non partecipa alle decisioni che riguardano il Personale docente e ricercatore (come definito dall'art. 2 comma 1 lett i)).
 8. Il/le professori/esse emeriti/e, il/le professori/esse a contratto e il/le titolari di contratti di ricerca possono partecipare alle riunioni del Consiglio della SIS, senza diritto di voto e non concorrono alla formazione del quorum necessario né partecipano alle deliberazioni.
 9. Le delibere sono immediatamente esecutive, salvo che il Consiglio decida di differirne l'esecutività. I pareri e le delibere adottati in merito a provvedimenti di competenza di altri organi o strutture vengono trasmessi, a cura del/la Segretario/a, all'organo o alla struttura competente.

Art. 9 - Funzione e composizione della Giunta del Centro

1. La Giunta è l'organo collegiale istruttorio ed esecutivo della Scuola di Studi Internazionali. Ne fanno parte:
 - a) il Direttore/la Direttrice;
 - b) il Direttore Vicario/la Direttrice Vicaria;
 - c) il/la delegato/a alla didattica;
 - d) il/la delegato/a alla ricerca;
 - e) i coordinatori/le coordinatrici dei corsi di laurea magistrale;
 - f) i coordinatori/le coordinatrici dei corsi di dottorato di ricerca eventualmente attivati presso la SIS;
 - g) una rappresentanza studentesca, limitatamente ai casi in cui la Giunta tratti, in forma istruttorio o deliberativa, tematiche relative alla didattica, al diritto allo studio e ai servizi per la componente



REGOLAMENTO DEL CENTRO “SCUOLA DI STUDI INTERNAZIONALI”

- studentesca.
2. Alla Giunta possono altresì partecipare delegati o responsabili di attività didattiche, di ricerca o di terza missione, quando vengono discusse questioni rilevanti per tali iniziative.
 3. La durata del mandato della Giunta coincide con quella del mandato del/la Direttore/Direttrice.
 4. La Giunta coadiuva il/la Direttore/Direttrice della SIS nello svolgimento delle sue funzioni e nella formulazione delle delibere da sottoporre all’approvazione del Consiglio. In particolare:
 - a) contribuisce a elaborare la proposta di piano strategico pluriennale, le proposte di sviluppo in ambito didattico, di ricerca, in materia di reclutamento e di sviluppo delle carriere del personale docente e ricercatore;
 - b) elabora la proposta del piano annuale dell’offerta formativa, comprensivo delle coperture di docenza interna ed esterna, da sottoporre al Consiglio; coadiuva il/la Direttore/Direttrice nella sua attuazione;
 - c) elabora la proposta di ripartizione annuale del budget assegnato alla Scuola di Studi Internazionali;
 - d) promuove e verifica il coordinamento delle iniziative e delle attività dei corsi di studio che coinvolgono la Scuola di Studi Internazionali;
 - e) coadiuva il/la Direttore/Direttrice negli adempimenti a lui/lei spettanti e delibera sulle materie a esso/a delegate dal Consiglio della SIS.
 5. La Giunta è convocata dal/la Direttore/Direttrice tramite messaggio di posta elettronica con la lista degli argomenti che verranno trattati, con un preavviso di almeno tre giorni, che possono essere ridotti a ventiquattro ore in caso d’urgenza.

Art. 10 – Commissione Paritetica Docenti-Studenti

1. Presso la Scuola di Studi Internazionali è istituita una Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS). La CPDS è composta secondo quanto previsto dallo Statuto di Ateneo.
2. La componente docente è nominata dal Consiglio della SIS.
3. La componente studentesca viene indicata dai/dalle rappresentanti degli/delle studenti/studentesse eletti/e in Consiglio tramite comunicazione sottoscritta all’unanimità, da inviare entro 20 giorni dalla proclamazione dei risultati delle elezioni studentesche; possono essere indicati come componenti della CPDS anche studenti e studentesse non eletti/e. In assenza della comunicazione scritta unanimente, il/la Direttore/Direttrice indice una votazione a scrutinio segreto tra i/le rappresentanti



REGOLAMENTO DEL CENTRO “SCUOLA DI STUDI INTERNAZIONALI”

- degli studenti per completare la composizione della CPDS. La componente studentesca è rappresentativa della pluralità dei corsi di studio attivati presso la SIS e può includere studenti e studentesse che non siano stati/e eletti/e nella rappresentanza studentesca in Consiglio.
4. La CPDS è convocata dal/la suo/a Presidente secondo un calendario di incontri definito annualmente.
 5. La CPDS svolge attività di monitoraggio dell’offerta formativa, della qualità della didattica e dei relativi processi di miglioramento, nonché dell’attività di servizio agli/alle studenti/esse da parte dei/le professori/esse e dei/le ricercatori/rici, individuando gli indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse.
 6. La CPDS esprime altresì pareri sull’attivazione e la soppressione di corsi di studio e invia al Consiglio di Centro, al Nucleo di Valutazione e al Presidio per la Qualità di Ateneo una relazione annuale sulla didattica. In particolare la relazione, articolata per corsi di studio, prende in considerazione il complesso dell’offerta formativa, con riferimento agli esiti della rilevazione dell’opinione degli studenti e delle studentesse, indicando eventuali problemi specifici del singolo Corso. La relazione esamina, inoltre, la soddisfazione degli studenti e delle studentesse per i diversi aspetti della didattica e dell’organizzazione, inclusa l’attività dei/le docenti; il regolare svolgimento delle carriere degli studenti e delle studentesse; la dotazione di strutture e laboratori, la qualità dei servizi e l’organizzazione dell’ambiente.
 7. La CPDS svolge tutte le altre funzioni attribuitele dalla legge e dalle norme di Ateneo e collabora con gli altri attori del sistema di assicurazione della qualità.

Art. 11 - Assegnazione del carico didattico ai/alle docenti del Centro

1. Per i/le docenti afferenti alla Scuola di Studi Internazionali il carico didattico è assegnato dalla SIS e dal Dipartimento/Facoltà di afferenza, ciascuno rispettivamente per la quota di impegno didattico prevista dal provvedimento che ha disposto la doppia afferenza. La SIS e i Dipartimenti di riferimento disciplinano - tramite accordi - compensazioni e scambi relativi al carico didattico tra docenti afferenti alla SIS e docenti afferenti ai Dipartimenti/Facoltà.
2. Prima di assegnare un incarico didattico a personale esterno all’Ateneo, la SIS è tenuta a verificare la disponibilità di docenti interni all’Ateneo, appartenenti al medesimo settore scientifico-disciplinare dell’insegnamento da attivare o a settori affini.



REGOLAMENTO DEL CENTRO “SCUOLA DI STUDI INTERNAZIONALI”

3. L'affidamento di un insegnamento a un/a docente appartenente ad altra struttura è disposto previo accordo con il/la Direttore/Direttrice della struttura di afferenza del/la docente.
4. L'efficienza nell'utilizzo del personale docente dell'Ateneo è assicurata dal Senato accademico, che dirime eventuali questioni controverse relative all'assegnazione degli incarichi didattici.

Art. 12 - Comitato di indirizzo del Centro

1. La Scuola si può dotare di un comitato di indirizzo composto da rappresentanti della società civile, dell'accademia e della realtà socio-economica con funzioni consultive per lo sviluppo delle attività didattiche e scientifiche della SIS e di monitoraggio dei risultati raggiunti nel campo della didattica, della ricerca e della terza missione.
2. Il Comitato rimane in carica per tre anni e viene nominato dal/la Direttore/Direttrice, sentito il parere del Consiglio.

Art. 13 – Rapporti istituzionali con Enti Partner

1. Nel caso di iniziative condotte in collaborazione con Enti esterni, sono stipulate specifiche convenzioni che garantiranno il raccordo tra gli Organi interni di entrambe le Parti coinvolte.

TITOLO III – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 14 - Entrata in vigore e modifiche del Regolamento

1. Il presente Regolamento entra in vigore a partire dalla data del decreto rettorale con il quale viene emanato.
2. Ogni modifica al presente Regolamento deve essere deliberata a maggioranza assoluta dei membri del Consiglio della SIS.